

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-09-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	11/09/2020	3	Alluvione nel Messinese: la Regione interviene con Commissario delegato <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	11/09/2020	25	La Protezione civile nell'ex caserma dei Cc? Così com'è l'edificio potrebbe andare bene <i>M.g.l.</i>	4
SICILIA SIRACUSA	11/09/2020	20	Prevenzione e sensibilizzazione per evitare i roghi <i>Redazione</i>	5
SICILIA SIRACUSA	11/09/2020	21	Prevenzione incendi boschi firmato protocollo intesa <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	11/09/2020	2	Cantine danneggiate in diversi rioni a Carbonia <i>Andrea Scano</i>	7
UNIONE SARDA	11/09/2020	15	Maxi incendio nel porto ferito dall'esplosione <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	11/09/2020	14	Incendio nella zona del Lido, scatta l'allarme <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	11/09/2020	7	Nubifragio su Cagliari case e strade allagate = Un ciclone investe isola Cagliari finisce sott'acqua <i>Stefano Ambu</i>	10
NUOVA SARDEGNA	11/09/2020	11	Coldiretti: siccità del 2017 sbloccati 32 milioni di euro <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	11/09/2020	29	Piccole frane e allagamenti per le forti piogge <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	11/09/2020	35	Covid, il sindaco fa il punto con il centro operativo <i>Redazione</i>	13
SICILIA AGRIGENTO	11/09/2020	24	Coronavirus, ritorna l'emergenza <i>Rita Baio</i>	14
cagliaripad.it	10/09/2020	1	Maltempo: nubifragio e raffiche di vento a Cagliari, strade e scantinati allagati <i>Redazione</i>	15
cagliaripad.it	10/09/2020	1	Maltempo in Sardegna: Protezione civile proroga allerta arancione <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	10/09/2020	1	Maltempo a Cagliari, Truzzu: "Limitate gli spostamenti in città, dalle 21 in arrivo forti piogge" <i>Redazione</i>	17
strettoweb.com	10/09/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 8 nuovi casi positivi: 3 in Provincia di Reggio. Aumentano i ricoverati, ma i numeri restano molto confortanti [DATI e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	18
blogsicilia.it	10/09/2020	1	Rischio sgombero abitazioni ad Altofante dopo il grande rogo delle Moarda <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	10/09/2020	1	Alluvione nel Messinese, interviene la Regione, risorse per 60 milioni (FOTO) <i>Redazione</i>	20
cataniatoday.it	10/09/2020	1	Coronavirus, in Sicilia superati i 5 mila casi: 106 i nuovi contagi, 22 in provincia di Catania <i>Redazione</i>	21
messinaora.it	10/09/2020	1	Alluvione nel Messinese: la Regione interviene, reperiti 60 milioni <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	10/09/2020	1	Settimo San Pietro, nubifragio con la mobilitazione della Protezione civile <i>Redazione</i>	23
sardiniapost.it	10/09/2020	1	Violento nubifragio e vento su Cagliari: allerta della Protezione civile nell'Isola <i>Redazione</i>	24
sardiniapost.it	10/09/2020	1	Maltempo, prorogata l'allerta nell'Isola. Codice arancione, ecco le zone interessate <i>Redazione</i>	25
grandangoloagrigento.it	10/09/2020	1	Coronavirus, 106 nuovi casi in Sicilia: positiva operatrice sanitaria a Sciacca <i>Redazione</i>	26
palermotoday.it	10/09/2020	1	Coronavirus, l'aggiornamento dei contagi a Palermo e in Sicilia al 10 settembre 2020 <i>Redazione</i>	27
strill.it	10/09/2020	1	Coronavirus: Calabria +8 (+3 su Reggio Calabria e provincia) <i>Redazione</i>	29
ilsitodisicilia.it	10/09/2020	1	Coronavirus in Sicilia, salgono i contagi, nelle ultime 24 ore sono 106 <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.it	10/09/2020	1	Giovani turisti in quarantena: Chiusi in casa e dimenticati <i>Redazione</i>	31
lanuovasardegna.it	10/09/2020	1	Maltempo: bomba d'acqua sul Cagliaritano, tracina un rio <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-09-2020

lanuovasardegna.it	10/09/2020	1	Prorogata l'allerta meteo in Sardegna <i>Redazione</i>	33
sicilia20news.it	10/09/2020	1	Alluvione nel Messinese: la Regione interviene con il Commissario delegato, reperiti già 60 milioni - Sicilia20News <i>Redazione</i>	34
tp24.it	11/09/2020	1	Scuole. Inizio in ordine sparso. A Marsala slitta lo Scientifico. A Pantelleria tutto rinviato <i>Redazione</i>	35

Alluvione nel Messinese: la Regione interviene con Commissario delegato

Fatta ricognizione dei danni, reperite risorse per sessanta milioni di euro

[Redazione]

Esondazioni, frane, colate di fango e crolli di strade sono solo alcune delle criticità riscontrate. Fatta ricognizione dei danni, reperite risorse per sessanta milioni di euro. MESSINA. È giunta la notizia che la Regione Siciliana ha deciso di intervenire con un commissario delegato per affrontare l'emergenza alluvione nel Messinese. Il piano organico di interventi, proprio sulla base delle indicazioni provenienti dalla Provincia, è stato illustrato dal consigliere regionale Leonardo Satoro al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Che ha condiviso nelle linee generali. Per la prima volta, e alla legge approvata nel luglio scorso, la Regione ha potuto dichiarare autonomamente lo stato di emergenza per un proprio territorio e si appresta ad intervenire direttamente, con propri fondi, per ripara i danni e pianificare soluzioni che possano prevenire ulteriori pericoli. Il governatore ha designato il commissario per l'alluvione che ha colpito la zona tirrenica della provincia peloritana lo scorso 11 agosto. In carica è stato affidato a Satoro, che dirige l'Ufficio speciale per la protezione di Palermo e, a un mese esatto, alle piogge torrenziali che si abbatterono in particolare su Barcellona Pozzo di Gotto. Rodiili. Termini Imerese. È stata effettuata una prima ricognizione dei danni - già in corso - in circa venti comuni - e sono state reperite risorse per sessanta milioni di euro. "Contiamo però subito di individuare ulteriori fondi con l'obiettivo di operare interventi strutturali per risolvere definitivamente i problemi nei luoghi che, complice la siccità, rischiano ogni volta di mettere a rischio vite umane. Oggi, con un po' di orgoglio, possiamo affermare che la Sicilia, grazie alla recentissima legge 13, è la Regione più avanzata per quanto riguarda le procedure di intervento per riparare i danni causati da eventi naturali. In questo caso, abbiamo attivato ben 11 dipartimenti regionali coinvolgendo enti e uffici alla base. E, naturalmente, le amministrazioni comunali (che sono interessate, oltre alla città di Barcellona Pozzo di Gotto, a tutti i comuni della zona). A questi ultimi abbiamo proposto di intervenire per ripristinare la funzione di difesa dei comuni dalle alluvioni, ma anche per evitare nuove emergenze e situazioni di pericolo. Noi, attraverso la Guardia di finanza pubblica, potremo istituire procedure snelle e, lì dove è possibile, operare deroghe a tutte quelle norme che spesso dilano i tempi ai sinistri". - In particolare, a Barcellona Pozzo di Gotto, la preoccupazione è la situazione del torrente Tormo, il cui alveo è ricoperto di sedimenti e si è alzato di ben otto metri. Per operare lo svuotamento del letto del fiume, il materiale che lo soffoca, saranno utilizzati gli argini e ripristinati così le funzioni del fiume. Lo sta già facendo il dipartimento regionale Tecnico e il Genio civile di Messina, che opereranno di concerto con l'Autorità di bacino della presidenza della Regione. -tit_org-

La Protezione civile nell'ex caserma dei Cc? Così com'è l'edificio potrebbe andare bene

[M.g.l.]

La Protezione civile nell'ex caserma dei Cc? Così com'è l'edificio potrebbe andare bene GIARRE. L'ex caserma dei carabinieri di Macchia potrebbe essere assegnata al gruppo comunale volontari di Protezione civile. È l'ipotesi esaminata dallo stesso gruppo, di cui è referente per il Comune l'ing. Salvo Grasso, insieme all'assessore alla Protezione civile Santino Oliveri. All'incontro era presente anche Giampiero Maugcri che, in collaborazione con l'amministrazione, ha contribuito alla costituzione del gruppo di volontari. L'edificio di viale Mediterraneo - spiega - per essere adibito a caserma deve essere in possesso di determinati requisiti, ma pare che se invece venisse utilizzata per ospitare la sede della Protezione civile o di associazioni o per adibirlo a uffici comunali, i requisiti richiesti sono minori e così come si trova adesso potrebbe andare bene. Nel gennaio 2019 la caserma di viale Mediterraneo a Macchia è stata chiusa per inagibilità dei locali, da allora l'edificio non è stato più utilizzato per nessun'altra finalità. Il gruppo volontari di Protezione civile ha dato il proprio contributo durante il lockdown nell'assistenza alla popolazione fragile, un'occasione che ha mostrato quanto possa rivelarsi utile la presenza di un gruppo comunale di volontari in caso di emergenza. Adesso è stato fatto il punto della situazione per riprendere l'attività. Dovrebbe essere ancora disponibile una somma in bilancio impegnata per la Protezione civile. Occorrerà verificare se c'è questa disponibilità che permetterà di effettuare dei rimborsi e acquistare le divise. Dopo avere individuato una sede, si potrà effettuare la registrazione ufficiale del gruppo volontari comunale. Ultimo step, che però riguarda la Protezione civile ma non direttamente i volontari, sarà l'ultimazione del piano comunale a cui devono lavorare i tecnici del Comune. Una tela di Penelope senza fine. M. G. L. -tit_org- La Protezione civile nell ex caserma dei Cc? Così com'è edificio potrebbe andare bene

Prevenzione e sensibilizzazione per evitare i roghi

[Redazione]

NOTO. Coinvolgere le istituzioni a più livello e favorire le interlocuzioni con loro e tra di loro, puntare forte sul concetto di prevenzione e promuovere le attività di sensibilizzazione affinché le immagini del 17 agosto restino solo (cattivi) ricordi. E sullo sfondo anche la necessità che il Parco degli Iblei diventi finalmente realtà. Di questo si è discusso durante un partecipato incontro organizzato dal Forum Agenda 21 e dall'associazione Acquanuvena che ha visto coinvolti i cittadini residenti a San Corrado di Fuori e ad Avola Antica, per confrontarsi e stilare documenti da condividere con Regione Siciliana e amministrazioni comunali per rilanciare la battaglia contro gli atti incendiar. L'estate che va in archivio è stata segnata da tre giorni terribili: tra il 17 e il 20 agosto buona parte della macchia mediterranea nelle colline della zona è stata distrutta e le fiamme hanno anche danneggiato alcune abitazioni. Da qui l'esigenza di una voce unica che possa interloquire con Regione e comuni. Tutto è partito da un incontro congiunto che è stato organizzato proprio alla Cava di San Corrado. Il documento in fase di redazione chiederà alla Regione Siciliana ed ai Comuni di Noto ed Avola di applicare la legge 353 del 2000 che prevede la mappa tura catastale dei terreni bruciati con conseguente divieto di pascolo, ma anche di prendere in considerazione il cosiddetto "metodo Perna": contratti di responsabilità con associazioni di volontariato a cui affidare la gestione di quote del territorio. Si chiede, inoltre, di considerare anche soluzioni più dirette e pratiche. Su tutte l'adesione al sistema Fire Sat, un sistema di controllo attraverso satellite. O.G. L'incontro organizzato dal Forum Agenda 21 e dall'associazione Acquanuvena che ha visto coinvolti i cittadini residenti a San Corrado di Fuori e ad Avola Antica -tit_org-

AVOLA

Prevenzione incendi boschi firmato protocollo intesa

[Redazione]

AVOLA. Firmato un protocollo d'intesa tra il comune di Avola e il servizio ispettorato per i tempi delle Foreste di Siracusa, comando corpo Forestale, per controllare al meglio il territorio e gestire le emergenze legate soprattutto agli incendi boschivi. È la prima forma di collaborazione che nasce nella provincia di Siracusa che vuole essere da apri pista ad altri accordi con gli enti locali. Punti strategici come la riserva naturale di Cavagrande ad Casibil e il versante ibleo di Avola, infatti, si sono rivelati particolarmente fragili nelle ultime settimane quando due vasti incendi hanno distrutto ettari di macchia mediterranea e lambito le abitazioni dei residenti. L'iniziativa si colloca in un più ampio progetto di salvaguardia della sicurezza pubblica che vede il coinvolgimento anche di protezione civile e vigili del fuoco. L'accordo prevede, tra le altre cose, il conferimento di risorse da parte del Corpo Forestale che in tal modo assicurerà una squadra, con relativi automezzi, dedicata all'intervento sulle aree più sensibili. "L'obiettivo è quello di potenziare l'attività di prevenzione, grazie a un lavoro in sinergia tra l'amministrazione, il corpo forestale, i volontarie associazioni, i vigili del fuoco - dice il sindaco Cannata - saranno realizzati punti fissi di avvistamento a integrazione di quelli già esistenti, con attività di pattugliamento, ma soprattutto sarà potenziata la condivisione delle informazioni". Alla firma del protocollo erano presenti il sindaco Cannata, l'ispettore regionale Francesco Di Francesco, il commissario Francesco Campisi, il dirigente regionale siciliano Filadelfo Brogna, Nino Romano, responsabile protezione civile comunale, il vicesindaco Massimo Grande. ANNA MURE La riunione fra esperti - tit_org-

Sulcis. Problemi lievi nell'Iglesiente

Cantine danneggiate in diversi rioni a Carbonia

[Andrea Scano]

Sulcis. Problemi lievi noirtglüsionle Cantine danneggiate diversi rioni a Carbonia Trenta mínuli di é - e mezza Carboni j. àèïðèñå anche qualche tombino in parte ostruito, finisce a mollo. Case, negozi -, strade, aulo- Infiltrazioni anche nei corridoi del piano tETra dell'ospedale Strai. I disagi per la bomba cTacqua ieri alle 14 - 30 a è abbattuta sul Sulcis Iglesiente impegnati vigili del fuoco, protezione civile e polizie ø ø àðà) stati avvertiti anche aillamassargia, Domusnovas e Sant'Antioco, tuttavia il centro più colpito è slato Carbonia: ha vissuta mezz'ora con ("acqua letteralmente alla Boia. Pesanti allagamenti a Rosmahno in via Sicilia (in due punti) via Puglia un fiume d'acqua e detriti ha invaso un supermerfcett e in via Cagliari (residenti co stretti ad erigere sbarranienti per bloccare).- 50 oltre che in via Gramsa - In via Cunei l'acqua ha quasi raggiunto i finestrini delle auto; inutile la grande Erata sistemata anni 61 per drenare la piena. Sono diventati guadi improvvisi anche piazza Repubblica, via San Ponziano e il tratto finale di via Roma. davanti alla stazionei qui alcuni auto - in difficoltà si sono visti costretti a chiedere soccorso ai vigili del Cuoco. Nel rione 'Carbonia Due' i residenli hanno dovulo faticare non poco con secchi, scope e stracci per svuotare le cantine invase da dieci centimetri d'acqua. Momenti di apprensione sono stati vissuti nella piccola via Sabin, frazione di Cor -: un enormfi- il livello in un tratto della strada è salito così tanto da BIT temere per gli scantinati. Nella zona dell ' Iglesiente per cantine allagate a Villaniassargta e Domusno - vas, nel Sulcis interventi a San Giovanni Sua ' giu e Sanl'Antioco. Andrò Sano W.; it -l - -' Ca -, casa allagata (Ã. ' ivi -tit_org-

Libano

Maxi incendio nel porto ferito dall'esplosione*[Redazione]*

Urbano Maxi incendio nel porto ferito dall'esplosione BEIRUT. L'incubo di una - vai, - inequifera del 4 scorso al porto in cui sono morte 200 persone, si è ieri a Beirut quando un vasto incendio si è propagato proprio all'indietro di uno dei capannoni cfr. quello che resta dello scalo marittimo. Un rogo che secondo alcuni testimoni è accidentale ma doloso* e che ha avuto di conseguenza prove del crimine, proprio mentre gli inquirenti sono al lavoro per far luce sulla deflagrazione di un mese fa. Il governo però è ostile ai indagini da lavoro, di saldatura in un deposito dove erano stoccati barili d'olio e pneumatici. Il presidente Michel ipotizza un errore tecnico o una negligenza e assicura che, in ogni caso, i responsabili dovranno renderne conto. Hanne e nella tarda mattinata quando una densa e fitta colonna di fumo si è levata nei cieli della capitale libanese. et. e. c. oli. i. ' -tit_org- Maxi incendio nel porto ferito dall'esplosione

VALDERICE**Incendio nella zona del Lido, scatta l'allarme***[Redazione]*

VALDERICE Incendio nella zona dei Lido, scatta l'allarme Un vasto incendio di Posto sono arrivati vigili del probabile natura dolosa ha fuoco, protezione civile e interessato nel tardo forestali. Tante le persone, pomeriggio la zona di Lido villeggianti e turisti che hanno Valderice. L'allarme scattato nel abbandonato le villette che tardo pomeriggio, a causa del insistono nella zona. ('LASPA*) forze vento ha fatto precipitare la situazione in pochi minuti. Il fronte del fuoco infatti si è allargato divorando uliveti secolari, macchia mediterranea, vegetazione spontanea ma anche vegetazione ad alto fusto. Scattato l'allarme sul -tit_org- Incendio nella zona del Lido, scatta l'allarme

Nubifragio su Cagliari case e strade allagate = Un ciclone investe isola Cagliari finisce sott'acqua

[Stefano Ambuj]

Sardegna sottacqua Un ciclone investe Pisola Cagliari finisce sottacqua Su tutto il Sud Sardegna temporali e raffiche di vento oltre i 100 chilometri orari Allagamenti anche a Sassari e Alghero. Avviso di criticità prolungato a oggi di Stefano Ambuj CAGLIARI Bombe d'acqua. A orologeria. Una nel cuore della notte tra mercoledì e giovedì. Un'altra ieri mattina, seguita da due ore di tregua con caldo e cielo senza nuvole. E poi un'altra ancora, micidiale, nel pomeriggio. Cicloni con vento e pioggia che hanno sfiorato Nuorese e Oritanese e si sono abbattuti su Sassari e Alghero, dove si registrano allagamenti. E che si sono abbattuti sul sud Sardegna. Natura beffarda a Cagliari, dove montava la polemica con gli ambientalisti sulla necessità meno di abbattere secondo l'amministrazione malati e pericolanti. Ci hanno pensato vento e pioggia: giù, senza motoseghe, alberi in tutta la città, come una jacaranda a 20 metri dal comune. Nel capoluogo, nell'hinterland e in tanti comuni del Sulcis e del Campidano in poche ore è caduta la pioggia di un mese. Sono i dati rilevati dalle stazioni idrografiche ufficiali e amatoriali. A Carbonia, ad esempio, secondo le stazioni del sistema idrografico sono caduti 64,8 millimetri quando, in tutto settembre 2019 ne erano caduti 43 millimetri. A Cagliari sono stati registrati 75,6 millimetri contro i 38 del settembre precedente. Un ciclone alimentato dal calore dell'area occidentale del Mediterraneo che si è manifestato con temporali e raffiche di vento oltre i 100 chilometri orari (55 nodi): è quanto hanno registrato gli strumenti dell'Aeronautica militare di Decimomannu. Strade, sottopassaggi, case e negozi allagati, auto bloccate in mezzo alle strade e viabilità in tilt. I centralini di vigili del fuoco, polizia municipale e delle altre forze di polizia sono stati tempestati da richieste di intervento. I disagi maggiori si sono registrati a Cagliari e nell'hinterland. Allagate e in parte chiusi al traffico tratti di viale Poetto, viale Diaz e via Dolcetta e le strade di collegamento a Pirri finita letteralmente sott'acqua. Trasformata in una gigantesca piscina anche la centralissima via Roma dove il vento ha anche ribaltato i tavolini dei bar. Alcuni cittadini di Pirri, ormai esasperati dai continui allagamenti, hanno addirittura deciso di ironizzare su quanto successo ieri: c'è chi è sceso in strada con sotto braccio il sup fingendo di andare a mare e chi invece ha percorso le strade allagate in bicicletta: i video sono diventati vitali. Disagi anche nell'hinterland. Paura a Capoterra, comune particolarmente fragile dal punto di vista idrogeologico colpito in passato da alluvioni con vittime e danni ingenti all'intero territorio. Ieri mattina il rio San Girolamo, responsabile delle vecchie inondazioni, è tracimato in più punti allagando le strade e lasciando pericolosi detriti sulle carreggiate. Disavventura, ma questo è successo mercoledì notte, per quattro turisti italiani, tra i quali un 14enne, in escursione a Porto Havia, e che sono stati recuperati dopo aver perso l'orientamento per il calare della luce a causa del maltempo. Previsioni non rassicuranti: la Sardegna si trova ancora nell'occhio della situazione depressionaria quindi il maltempo non è terminato. Questa mattina piovierà nei settori orientali, nel pomeriggio i temporali si estenderanno su quasi tutto il territorio e potranno essere anche di forte intensità come quello di ieri. Prolungata, anche se in maniera attenuata, l'allerta per piogge e temporali. La Protezione civile ha emanato un nuovo avviso sino alle 14 di oggi. Le zone maggiormente interessate dal rischio idrogeologico (codice arancio, criticità moderata) sono Iglesias, Campidano, Montevecchio, Pischinappiu, Tirso e Logudoro; codice giallo (criticità ordinaria) sulla Flumendosa, Fiumi del Sud e nel capoluogo. Nel capoluogo abbattuti numerosi alberi e centralini per le richieste di soccorso in poche ore è caduta molta pioggia di quella misurata nell'intero mese di settembre 2019. Uno dei tanti alberi abbattuti dal vento a Cagliari. Cagliari finisce sott'acqua; i - 55as E - SE6 -; 'VsEfss mas " -tit_org- Nubifragio su Cagliari case e strade allagate Un ciclone investe isola Cagliari finisce sott'acqua

Coldiretti: siccità del 2017 sbloccati 32 milioni di euro

[Redazione]

SASSARI SÌ A TUTTE LE DOMANDE Un risultato che arriva in forte ritardo, ma eh e Coldiretti Sardegna giudica "straordinario" dato che arriva in piena emergenza Covid: saranno liquidate tutte le 23mila rimanenti domande inoltrate per il ristoro dei danni della terribile siccità del 2017, anche le 4000 che non avevano superato l'istruttoria. Riceveranno l'aiuto grazie allo sblocco di circa 32 milioni di euro dei 40 stanziati per questo intervento. Coldiretti si attribuisce senza falsa modestia i meriti di questo successo che consente di accontentare tutte le domande grazie a una azione - scrive l'organizzazione in una nota silenziosa, collaborativa ma martellante con la struttura dell'assessorato all'agricoltura che ha portato alla delibera numero 44/25 del 4 settembre scorso. Il presidente di Coldiretti Battista Cualbu parla di GUERRA DEL LUSSO Lvmh fa causa a Tiffany Il fidanzamento fra Lvmh e Tiffany si rompe. E. come avviene in molti casi nelle separazioni, si tratta di una rottura non pacifica. All'azione legale dell'icona americana dei gioielli Lvmh replica con un'altra causa, attesa nei prossimi giorni, in cui l'accusa di disonestà e di aver violato i termini dell'accordo con la cattiva gestione della crisi innescata dalla pandemia. una situazione paradossale che stava penalizzando le aziende agricole, divenuta insostenibile con l'emergenza Covid. I pastori ricevettero in pochi mesi gli indennizzi per i danni di quella siccità grazie ad una corsia preferenziale adottata allora dalla Regione. Per tutte le altre categorie cominciò invece un lungo e tortuoso iter e a distanza di tre anni dalla calamità la stragrande maggioranza delle domande sono ancora in lista di attesa e molte non sono riuscite a superare l'istruttoria. Per questo dice Cualbu - vista la situazione straordinaria, abbiamo chiesto alla Regione provvedimenti altrettanto straordinari, e proposto una serie di interventi concreti, come questo. L'intervento - spiega il direttore Luca Saba - garantisce il sostegno a tutte le 23mila domande presentate. Anche a quelle escluse, attraverso il de minimis e nel rispetto ovviamente di tutte le disposizioni dell'Unione europea. Ed è frutto di un lavoro collegiale anche la delibera che autorizza la spesa all'assessorato al lavoro di 1,5 milioni di euro a favore dell'apicoltura, delle tonnellate e degli allevamenti di cozze e mitili e 1 milione per il vitivinicolo. Crollano gli affitti nella Grande Mela La pandemia presenta un conto salato a New York. e non solo in termini sanitari. La fuga dalla Grande Mela scattata con il coronavirus fa sentire sul mercato degli affitti, considerato il termometro dello stato di salute del settore immobiliare: in agosto - secondo un rapporto di Douglas Elliman e J.P. Morgan Samuel - risultavano vuoti la cifra record di 15.000 appartamenti, La produzione sale a luglio Il Rimbalzo la produzione industriale a luglio resta inferiore ai livelli di luglio 2019: secondo l'Istat l'indice della produzione industriale nel mese di luglio è cresciuto del 7.4% rispetto a giugno mentre è diminuito dell'8% rispetto allo stesso mese del 2019. Il livello di produzione nei primi sette mesi resta nettamente inferiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso con il 16.8% in meno. - ' , , - - - - - " --. -. - - , - òàßß ys?H i ^JIEtor-tit_org-

Piccole frane e allagamenti per le forti piogge

[Redazione]

I URZULEI URZULEI La forte pioggia che ieri pomeriggio è caduta in tutta l'Ogliastra, ha creato qualche problema in alcuni centri, fra Urzulei e Baunei, al chilometro 158 della strada statale 125 (Orientale sarda), un masso si è staccato da un costone ed è finito sulla carreggiata. Sul posto sono intervenuti gli operai dell'Anas, i vigili del fuoco e i carabinieri. Si sono registrati allagamenti: in una piazzetta di Santa Maria Navarrese e anche in alcune abitazioni di Tortolì, alla fine della via Tirso, poi all'incrocio con la circonvallazione sud e lungo la strada per l'aeroporto. Diversi canali di guardia e di scolo nel territorio comunale di Tortolì erano pieni, ma la situazione era costantemente monitorata dal Comune, dalle forze dell'ordine e dalla Protezione civile. Anche a Villagrande Strisaili, nel pomeriggio, si è registrata forte pioggia, ma nell'abitato non ci sono stati gravi problemi. Così come nella zona della vallata del Pardu e ai limiti estremi del sud Ogliastra, nel territorio di Tertenia. In nottata erano previste altre precipitazioni in tutto il territorio oggiastino, (Leu.) Una piccola frana sulla Ss 125 -tit_org-

Covid, il sindaco fa il punto con il centro operativo

[Redazione]

I ORISTANO COMUNE Il sindaco Lutz ha riunito il Centro operativo comunale della Protezione civile per un esame della situazione in città dopo l'aumento dei casi di Coronavirus, I numeri sono in aumento, ma fortunatamente l'evidenza clinica al momento è tale da non creare motivi di serio allarme. In questi giorni abbiamo incontrato i dirigenti delle case di riposo e concordato le misure idonee allo svolgimento dell'attività assistenziale in condizioni di sicurezza, incontrato i dirigenti scolastici per una ripresa delle lezioni in sicurezza per alunni e personale scolastico, valutato nuove misure per gli uffici comunali a tutela dei cittadini e dei dipendenti. Tra i tanti temi sviluppati questa mattina l'assistenza ai soggetti in isolamento e in quarantena. Le associazioni di volontariato di protezione civile hanno confermato il loro impegno ad assicurare l'approvvigionamento a domicilio di generi alimentari e farmaci (o altri beni di prima necessità) alle persone soggette a limitazione della circolazione a causa dell'emergenza sanitaria, -tit_org-

Coronavirus, ritorna l'emergenza

[Rita Baio]

Coronavirus, ritorna l'emergenza. I casi di contagio continuano ad aumentare in tutta la provincia, ma soprattutto emergono la superficialità e il pressapochismo di tanti che scherzano con il fuoco. RITA BAIO. Un matrimonio con un invitato non proprio gradito, il Covid-19, finisce con l'isolamento di 70 persone a Cattolica Eraclea e 150 a Sciacca tra le quali anche una operatrice sanitaria e un parrucchiere che ha acconciato una delle invitate risultata poi positiva al virus. Il coiffeur ha avvisato la sua clientela e si è sottoposto a isolamento domiciliare. La situazione ha preoccupato il sindaco della Città delle Terme, Francesca Valenti, che ieri mattina ha indetto una conferenza stampa mentre il sindaco di Cattolica Eraclea, Sanco Borsellino, con un post su Facebook ha avvisato i suoi concittadini; "Sto lavorando con l'Asp per rintracciare le persone entrate in contatto con i contagiati i quali hanno fatto il tampone volontariamente e, quindi, prima dell'effettuazione dell'esame, sono stati in giro per il paese". Dall'altro versante della provincia, a dare notizia di un ulteriore caso, sommandone 5, è il sindaco di Ravanusa, Carmelo D'Angelo: "Registriamo un nuovo caso di positività di una nostra concittadina - scrive su Facebook - Si tratta ancora di una giovane". Nelle ultime 24 ore si sono registrati 3 nuovi casi di positività al Covid-19 anche a Canicattì dove in totale i soggetti contagiati sono 9. Secondo il bollettino del dipartimento della Protezione civile, i casi registrati nelle ultime 24 ore nell'Agrigentino sono 268,11 in più rispetto a ieri. Basti pensare che mentre ad agosto i casi positività sono stati una ventina, nella prima decade di settembre l'Agrigentino registra oltre 30 contagiati. Nessuno di questi, nelle ore in cui andiamo in stampa, risulta ricoverato in Terapia intensiva. Intanto, come aveva preannunciato al nostro giornale il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, i tamponi e i test sierologici, dal prossimo 16 settembre, si effettueranno al Pta Poliambulatorio di via Giovanni XXIII in modo da rendere il servizio (attualmente reso alla Cittadella sanitaria) sempre più fruibile e comodo per l'utenza. Il personale del servizio Tecnico, del Provveditorato e del servizio di Prevenzione e protezione dell'Asp è già al lavoro per assicurare l'operatività del provvedimento e la piena efficienza dei locali di via Giovanni XXIII. E sempre dall'Asp arrivano le ultime notizie sui test sierologici per il personale delle scuole: se non si ricorre al medico di famiglia, è necessario registrarsi sul portale dell'Azienda e fare il test nelle sedi distrettuali del dipartimento di Prevenzione.

Maltempo: nubifragio e raffiche di vento a Cagliari, strade e scantinati allagati

[Redazione]

Si è abbattuto in queste ore su Cagliari e hinterland un violento nubifragio, con forti raffiche di vento e, in alcuni casi, anche grandine. Da Redazione Cagliaripad-10 Settembre 2020 [Immagine] Si è abbattuto in queste ore su Cagliari e hinterland un violento nubifragio, con forti raffiche di vento e, in alcuni casi, anche grandine. L'ondata di maltempo ha colpito la zona centro occidentale della Sardegna, finanche al Campidano di Cagliari, come preannunciato dalla Protezione civile. Secondo gli esperti, che avevano previsto cumulati di pioggia particolarmente elevati, almeno 50 millimetri in poche ore, nel pomeriggio il maltempo si sposterà nel Sulcis (CLICCA QUI per visionare il bollettino di allerta meteo). La polizia municipale e i Vigili del fuoco sono già in azione per il controllo delle zone più a rischio e per gestire gli allagamenti sulle strade e ai pianibassi delle abitazioni. Per approfondire: Violento nubifragio colpisce Cagliari: temporali e piogge si abbattono sul capoluogo Cagliari, temporale si abbatte su Pirri: strade allagate

Maltempo in Sardegna: Protezione civile proroga allerta arancione

[Redazione]

Da Redazione Cagliari - 10 Settembre 2020 [temporale-1-FJ-e1533200793186-681x415] Permangono sino a mezzogiorno di domani, venerdì 11 settembre 2020, le condizioni di Allerta Arancione criticità per moderata per rischio idrogeologico su Campidano, Iglesiente, Montevecchio-Pischiappiu, Tirso e Logudoro. Sui bacini Flumendosa-Fluminiddu e Gallura Allerta Gialla. Inoltre, resta vigente sino alle ore 12 di domani anche il bollettino di Condizioni meteo avverse. La Protezione civile ricorda che in presenza di fenomeni temporaleschi è consigliabile restare nelle proprie abitazioni, se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile; altresì, è fatto divieto di attraversare torrenti in piena sia a piedi che con qualsiasi mezzo, di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversare sottopassi. Leggi anche: Maltempo, strade allagate a Pirri. Esperti: Situazione drammatica

Maltempo a Cagliari, Truzzu: "Limitate gli spostamenti in città, dalle 21 in arrivo forti piogge"

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-10 Settembre 2020[sddefault46] Limitate gli spostamenti in città nella serata, tra le ore 21 e le 22 di questa sera si possono verificarsi forti precipitazioni in città, ad annunciarlo è il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu. Si suggerisce di limitare al massimo gli spostamenti sia a piedi che in macchina, le squadre della Protezione Civile comunale e la Polizia Municipale stanno già operando nelle zone dove sono presenti forti criticità, ma nei casi di situazioni di emergenza si può contattare il Centro Radio della Polizia Municipale al 070.533533 o i Vigili del Fuoco al 115, conclude Truzzu.

Coronavirus, oggi in Calabria 8 nuovi casi positivi: 3 in Provincia di Reggio. Aumentano i ricoverati, ma i numeri restano molto confortanti [DATI e DETTAGLI]

[Redazione]

10 Settembre 2020 16:48 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 10 settembre. Oggi in Calabria nessun morto e 8 nuovi casi positivi al Coronavirus (di cui 4 in Provincia di Cosenza e 3 in Provincia di Reggio) su 1.395 persone sottoposte a tampone: è risultato positivo appena lo 0,57% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster di infezione già noti o a persone che arrivano da fuori Regione o dall'estero. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.675 persone su 168.505 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,99% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 100,6 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.675 Morti: 98 Guariti: 1.207 Attualmente positivi: 370 Ricoverati nei reparti: 28 Ricoverati in terapia intensiva: 3 In isolamento domiciliare: 339. I 1.675 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 580 casi: 34 morti, 460 guariti, 10 in reparto, 3 in terapia intensiva, 80 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 403 casi: 19 morti, 297 guariti, 4 in reparto, 86 in isolamento domiciliare. Catanzaro 241 casi: 33 morti, 186 guariti, 13 in reparto, 25 in isolamento. Crotone 139 casi: 6 morti, 116 guariti, 1 in reparto, 20 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 96 casi: 5 morti, 84 guariti, 6 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 186 casi. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-10-settembre-1024x680\]](#) Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Rischio sgombero abitazioni ad Altofonte dopo il grande rogo delle Moarda

[Redazione]

Sarà certamente inevitabile lo sgombero di alcune abitazioni che si trovano nelle immediate vicinanze dei luoghi percorsi dal fuoco della Moarda. Ad Altofonte (PA) sono ore di fibrillazione mentre si cerca di fare il prima possibile per fare una prima stima delle zone a più alto rischio idrogeologico da cui, con l'arrivo delle prime piogge, potrebbero iniziare a venire giù massie e detriti. Non ci sono più gli alberi infatti ad Altofonte, quegli alberi che fino a qualche settimana fa ricoprivano il monte della Moarda ma che oggi sono poco o più che un ammasso di cenere e carbone. La paura per sindaco e giunta del Comune in provincia di Palermo che si affaccia sulla Conca d'Oro, è che con la pioggia possano riversarsi sulle case le rocce che venivano tenute ferme dal bosco divorato dalle fiamme del 29 agosto scorso. La possibilità che alcune abitazioni potrebbero essere sgomberate è elevata al momento, come ha confermato il sindaco della città Angelina De Luca dopo il vertice che ieri si è tenuto all'assessorato al Territorio alla presenza dell'assessore Toto Cordaro e degli altri sindaci del comprensorio. Tutti gli enti si stanno muovendo, ognuno per la loro competenza dice la De Luca -. Già da domani saranno avviati nelle aree percorse dal fuoco vari sopralluoghi per individuazione di eventuali pericoli. Le aree della Moarda vicine all'abitato, saranno suddivise in classi di rischio idrogeologico ed è probabile che alcune case potranno essere soggette a sgombero non appena il Dipartimento Regionale di Protezione Civile inoltri una allerta meteo. Ieri mattina, presso il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Siciliana, alla presenza dell'Assessore Toto Cordaro, insieme ai Sindaci di Altofonte, Monreale, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela e ai Direttori dei Dipartimenti Regionali interessati alla problematica, è stato avviato il tavolo tecnico per le verifiche idrogeologiche dei territori, a seguito dei gravi incendi che hanno colpito la provincia e Altofonte in particolare. Questa mattina è previsto un primo sopralluogo con la Protezione Civile Regionale e il Corpo Forestale nelle zone interessate dagli incendi per verificare i danni causati dal fuoco e per pianificare gli interventi per la messa in sicurezza del territorio.

Alluvione nel Messinese, interviene la Regione, risorse per 60 milioni (FOTO)

[Redazione]

Esondazioni, frane, colate di fango e crolli di strade sono solo alcune delle criticità riscontrate nel Messinese e finite nell'agenda di lavoro del Commissario delegato che adesso si appresta a definire, proprio sulla base delle indicazioni provenienti da Comuni ed ex Provincia, un Piano organico di interventi. Il programma di lavoro è stato illustrato dal commissario Leonardo Santoro al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che lo ha condiviso nelle linee generali. Per la prima volta grazie alla legge approvata nello scorso luglio la Regione ha potuto dichiarato autonomamente lo stato di crisi e emergenza per un proprio territorio e si appresta ad intervenire direttamente, e con propri fondi, per riparare i danni ma anche per pianificare soluzioni che possano prevenire ulteriori pericoli. È stato il governatore a designare il Commissario per alluvione che ha colpito la zona tirrenica della provincia peloritana lo scorso otto agosto: l'incarico è stato affidato a Santoro, che dirige l'Ufficio speciale per la progettazione di Palazzo Orleans e, a un mese esatto dalle piogge torrenziali che si abbatterono in particolare su Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Rodi Milici, Terme Vigliatore e Messina, è stata effettuata una ricognizione dei danni già stimati dalla Protezione civile in circa venti milioni e reperite risorse per sessanta milioni di euro. Contiamo però sottolinea il presidente Musumeci di individuare ulteriori fondi con obiettivo di operare interventi strutturali per risolvere definitivamente problemi atavici che, complice spesso una carente manutenzione, rischiano ogni volta di mettere a rischio vite umane. Oggi, con una punta di orgoglio, possiamo affermare che la Sicilia, grazie alla recentissima legge 13, è la Regione più avanzata per quanto riguarda le procedure di intervento per riparare e prevenire i danni provocati da eventi calamitosi. In questo caso, abbiamo attivato ben otto dipartimenti regionali coinvolgendo enti e uffici statali come Rfi, Anas e Autorità portuale di Messina e, naturalmente, le amministrazioni cittadine interessate, oltre alla Città metropolitana. A questi ultimi abbiamo già sollecitato proposte di intervento per ripristinare la funzionalità dei rispettivi territori, ma anche per evitare nuove emergenze e situazioni di pericolo. Noi, a salvaguardia della pubblica incolumità, potremo assicurare procedure snelle e, lì dove è possibile, operare deroghe a tutte quelle normative che spesso dilatano i tempi a dismisura. In particolare, a Barcellona Pozzo di Gotto desta preoccupazione la situazione del torrente Longano, il cui alveo stracolmo di sedimenti si è alzato di ben otto metri. Per operare lo svuotamento di tutto il materiale che lo soffoca, risagomare gli argini e ripristinare così la sua funzionalità, è stato già dato mandato al dipartimento regionale Tecnico e al Genio civile di Messina, che opereranno di concerto con l'Autorità di bacino della presidenza della Regione. L'allarme è scattato, inoltre, anche per altri corsi d'acqua che, asciutti e ricoperti di detriti e vegetazione, vengono impropriamente utilizzati per la viabilità urbana. In questo caso, attraverso il dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, è stato disposto l'intervento di uomini e mezzi dell'ex Azienda foreste.

Coronavirus, in Sicilia superati i 5 mila casi: 106 i nuovi contagi, 22 in provincia di Catania

[Redazione]

Coronavirus, l'aggiornamento dei contagi a Palermo e in Sicilia al 10 settembre 2020. Nuovi casi di Coronavirus in aumento in Sicilia e soprattutto nella provincia di Palermo: sono infatti 106 i nuovi contagiati scoperti sui 4.607 tamponi processati (2,1% la percentuale di positivi), 22 nella provincia di Catania. Non sono segnalati migranti. I casi totali dall'inizio della pandemia superano quota cinquemila (5.032) per la precisione. Non buone nemmeno le notizie che arrivano sul fronte ospedaliero, dove si registra un aumento sia delle persone ricoverate (108, +4 rispetto a ieri) e anche delle terapie intensive (18, con un +3 rispetto a ieri). La buona notizia è che anche oggi non ci sono morti e ci sono invece 30 nuovi guariti (totale 3.140). Gli attuali positivi sull'Isola restano 1.603. La provincia di Palermo dopo essere stata toccata molto poco la scorsa primavera, sembra essere quella con più focolai in questo inizio estate. Ecco i nuovi casi per provincia: Catania 22; Palermo, 19; Trapani, 17; Agrigento 11; Messina 5; Ragusa 5; Enna 3; Siracusa e Caltanissetta 2. Bollettino 10 settembre-2. La situazione nel resto d'Italia. Sono 1.597 i casi di coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, dieci le persone morte che erano positive al Covid-19. Sono i dati diffusi dal Ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile. Il bilancio da inizio emergenza è di 283.180 contagi e 35.587 vittime. Rispetto a ieri sono segnalati altri 613 guariti, nel complesso sono 211.885. Gli attualmente positivi sono 35.708, compresi i 974 registrati nelle ultime 24 ore. Sono invece 94.186 i tamponi fatti in Italia da ieri, 9.554.389 da inizio emergenza. Sono 164 le persone ricoverate in terapia intensiva con coronavirus in Italia, 14 in più di ieri. Nelle ultime settimane la curva dei nuovi casi è tornata a salire, con il numero di contagi giornalieri che è rimasto alto, ma sempre sopra quota mille: nella giornata di ieri sono stati registrati 1.434 nuovi casi e 14 morti. Intanto, mentre continua la corsa verso il vaccino, preoccupa l'aumento dei pazienti ricoverati. Coronavirus, il bollettino di oggi. Attualmente positivi: 35.708. Deceduti: 35.587 (+10, +0,03%). Dimessi/Guariti: 211.885 (+613, +0,29%). Ricoverati: 2.000 (+72). Ricoverati in Terapia Intensiva: 164 (+14). Tamponi: 9.554.389 (+94.186). Totale casi: 283.180 (+1.597, +0,57%). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot. Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Potrebbe interessarti: <https://www.palermotoday.it/cronaca/coronavirus-bollettino-contagi-palermo-sicilia-10-settembre-2020.html>

Alluvione nel Messinese: la Regione interviene, reperiti 60 milioni

[Redazione]

[Messina-via-Garibaldi-teatro-v]Messina - via Garibaldi, Teatro Vittorio Emanuele Esondazioni, frane, colate di fango e crolli di strade sono solo alcune delle criticità riscontrate nel Messinese e finite nell'agenda di lavoro del Commissario delegato che adesso si appresta a definire, proprio sulla base delle indicazioni provenienti da Comuni ed ex Provincia, un Piano organico di interventi. Il programma di lavoro è stato illustrato dal commissario Leonardo Santoro al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che lo ha condiviso nelle linee generali. Per la prima volta grazie alla legge approvata nello scorso luglio la Regione ha potuto dichiarare autonomamente lo stato di crisi e emergenza per un proprio territorio e si appresta ad intervenire direttamente, e con propri fondi, per riparare i danni e anche per pianificare soluzioni che possano prevenire ulteriori pericoli. [alluvione-tv-300x225]È stato il governatore a designare il Commissario per alluvione che ha colpito la zona tirrenica della provincia peloritana lo scorso otto agosto: l'incarico è stato affidato a Santoro, che dirige l'Ufficio speciale per la progettazione di Palazzo Orleans e, a un mese esatto dalle piogge torrenziali che si abbatterono in particolare su Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Rodi Milici, Terme Vigliatore e Messina, è stata effettuata una ricognizione dei danni già stimati dalla Protezione civile in circa venti milioni e reperite risorse per sessanta milioni di euro. [Castoreale-Strada-prov-compressed-300x225]alluvione a Castoreale Contiamo però sottolinea il presidente Musumeci di individuare ulteriori fondi con obiettivo di operare interventi strutturali per risolvere definitivamente problemi atavici che, complice spesso una carente manutenzione, rischiano ogni volta di mettere a repentaglio vite umane. Oggi, con una punta di orgoglio, possiamo affermare che la Sicilia, grazie alla recentissima legge 13, è la Regione più avanzata per quanto riguarda le procedure di intervento per riparare e prevenire i danni provocati da eventi calamitosi. In questo caso, abbiamo attivato ben otto dipartimenti regionali coinvolgendo enti e uffici statali come Rfi, Anas e Autorità portuale di Messina e, naturalmente, le amministrazioni cittadine interessate, oltre alla Città metropolitana. A questi ultimi abbiamo già sollecitato proposte di intervento per ripristinare la funzionalità dei rispettivi territori, ma anche per evitare nuove emergenze e situazioni di pericolo. Noi, a salvaguardia della pubblica incolumità, potremo assicurare procedure snelle e, lì dove è possibile, operare deroghe a tutte quelle normative che spesso dilatano i tempi a dismisura. [Barcellona-PdG-Longano-compressed-300x225]Torrente Longano, Barcellona PG In particolare, a Barcellona Pozzo di Gotto desta preoccupazione la situazione del torrente Longano, il cui alveo stracolmo di sedimenti si è alzato di ben otto metri. Per operare lo svuotamento di tutto il materiale che lo soffoca, risagomare gli argini e ripristinare così la sua funzionalità, è stato già dato mandato al dipartimento regionale Tecnico e al Genio civile di Messina, che opereranno di concerto con l'Autorità di bacino della presidenza della Regione. allarme è scattato, inoltre, anche per altri corsi d'acqua che, asciutti e ricoperti di detriti e vegetazione, vengono impropriamente utilizzati per la viabilità urbana. In questo caso, attraverso il dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, è stato disposto l'intervento di uomini e mezzi dell'ex Azienda foreste. [Messina-Villaggio-Torre-Faro-e-Ganzirri-300x186]Messina, Torre faro

Settimo San Pietro, nubifragio con la mobilitazione della Protezione civile

Settimo San Pietro, nubifragio con la mobilitazione della Protezione civile. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Nel primo pomeriggio si è abbattuto un violento nubifragio in tutto l'hinterland cagliaritano che ha causato dei danni un po' ovunque. Anche a Settimo il temporale ha creato qualche problema. Allagamenti e rami di grossi alberi finiti sull'asfalto. "Grazie alla convocazione del Centro Operativo Comunale - ha detto il sindaco Gigi Puddu - è stato però possibile prepararsi per tempo agli interventi previsti in questi casi. È stato fondamentale l'intervento dei volontari della Organizzazione di Protezione Civile Settimo e del Masise che hanno prestato il necessario soccorso nelle situazioni più complicate e a loro è doveroso fare un sincero ringraziamento". L'allerta arancione è estesa fino a tutta la mattinata di domani 11 settembre, per cui si raccomanda ancora una volta la massima attenzione. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Violento nubifragio e vento su Cagliari: allerta della Protezione civile nell'Isola

[Redazione]

Un violento nubifragio accompagnato da forti raffiche di vento si è abbattuto in queste ore su Cagliari e hinterland. Anticipato dall'allerta rossa diramata ieri dalla Protezione civile, il maltempo ha colpito la zona centro occidentale della Sardegna, spingendosi fino al Campidano di Cagliari. Gli esperti del meteo avevano annunciato cumuli di pioggia particolarmente elevati, almeno 50 millimetri in poche ore. Già in campo la polizia municipale e i vigili del fuoco per il controllo delle zone più a rischio. Al momento si registrano allagamenti sulle strade e ai piani bassi delle abitazioni. Nel pomeriggio il maltempo si sposterà nel Sulcis.

Maltempo, prorogata l'allerta nell'Isola. Codice arancione, ecco le zone interessate

[Redazione]

Prolungata anche se in maniera attenuata l'allerta per piogge e temporali in Sardegna. Dopo il ciclone che si è abbattuto sul Sud Sardegna ed in particolare a Cagliari dove prima un nubifragio poi una tempesta hanno allagato le strade cittadine creando forti disagi, la Protezione civile ha emanato un nuovo avviso sino alle 14 di domani, venerdì 11 settembre. **LEGGI ANCHE:** Cagliari, tempesta con pioggia e lampi. Molte strade e abitazioni sono allagate. Le zone maggiormente interessate (codice arancio di criticità moderata) dal rischio idrogeologico, codice giallo (criticità ordinaria) per rischio idrogeologico sono quelle dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio, Pischinappiu, Tirso e Logudoro; codice giallo di criticità ordinaria invece sulla parte del Flumendosa, Flumineddu e Gallura.

Coronavirus, 106 nuovi casi in Sicilia: positiva operatrice sanitaria a Sciacca

[Redazione]

C'è un altro caso di coronavirus a Sciacca dove è risultata positiva una operatrice sanitaria del servizio vaccinazioni dell'Asp che, per tale motivo, è stato sospeso per qualche giorno in attesa della sanificazione dei locali. L'operatrice è stata posta in quarantena. A Sciacca, attualmente, ci sono oltre 100 persone in isolamento. A livello regionale salgono i contagi in Sicilia: nelle ultime 24 ore sono 106 (ieri erano 77) i nuovi positivi al Coronavirus, a fronte di 4.607 tamponi effettuati, su un totale di 389.738 da inizio pandemia. E quanto si legge nel bollettino del ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente positive in Sicilia arriva a 1.603 (+76), mentre anche oggi non sono stati registrati decessi, quinto giorno consecutivo senza vittime. I casi totali da inizio pandemia, invece, passano a 5.032. Le persone al momento ricoverate con sintomi, in regione, sono 108, di cui 18 in terapia intensiva, mentre sono 1.477 i soggetti in isolamento domiciliare. I guariti/dimessi dall'inizio dell'emergenza sono 3.140. Dei nuovi casi: 22 sono nella provincia di Catania, 17 a Trapani, 39 a Palermo, 5 a Messina, 2 a Siracusa, 5 a Ragusa, 3 a Enna, 11 ad Agrigento e 2 in provincia di Caltanissetta.

Coronavirus, l'aggiornamento dei contagi a Palermo e in Sicilia al 10 settembre 2020

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti La scuola Saladino pronta a riaprire, Catania: "Test saliva? Ok prevenzione ma no psicosi Covid" 9 settembre 2020 Paura Coronavirus in provincia: cinque nuovi positivi a Bagheria, uno a Campofelice 9 settembre 2020 Coronavirus, in Sicilia 77 nuovi contagiati: due i pazienti in più in terapia intensiva 9 settembre 2020 Alla Rap test Covid "confortanti": sì ai privati per togliere 2.500 tonnellate di rifiuti, no all'esercito 9 settembre 2020 Un altro contagio all'Amat, autista positivo al Coronavirus ricoverato in ospedale 10 settembre 2020 Nuovi casi di Coronavirus in aumento in Sicilia e soprattutto nella provinciadi Palermo: sono infatti 106 i nuovi contagiati scoperti sui 4.607 tamponiprocessati (2,1% la percentuale di positivi), 39 nel Palermitano. Non sonosegnalati migranti. I casi totali dall'inizio della pandemia superano quotacinquemila (5.032) per la precisione. Non buone nemmeno le notizie che arrivanosul fronte ospedaliero, dove si registra un aumento sia delle personericoverate (108, +4 rispetto a ieri) e anche delle terapie intensive (18, conun +3 rispetto a ieri).La buona notizia è che anche oggi non ci sono morti e ci sono invece 30 nuoviguariti (totale 3.140). Gli attuali positivi sull'Isola restano 1.603. Laprovincia di Palermo dopo essere stata toccata molto poco la scorsa primavera,sembra essere quella con più focolai in questo inizio estate. Ecco i nuovi casiper provincia: Palermo, 19; Catania 22, Trapani, 17; Agrigento 11; Messina 5;Ragusa 5; Enna 3; Siracusa e Caltanissetta 2.Medico del Cervello positivoleri un medico del pronto soccorso del Cervello è risultato positivo al tamponeper Sars-Cov-2. Il giovane professionista - spiegano dall'ospedale - avevaprestato servizio la notte precedente e successivamente aveva accusatoartralgie diffuse e cefalea e per prudenza si era sottoposto ad accertamenti.L'ultimo tampone di controllo che aveva dato regolare esito negativo era statofatto il 30 di agosto. Attualmente il professionista è in buone condizioni maper un lieve quadro di broncopolmonite è in corso il ricovero pressoUnitàoperativa di di Malattie infettive.Nuovi focolai a Cinisi e TerrasiniRaddoppiano i contagi covid-19 a Terrasini e Cinisi, dove i rispettivi sindaciGiosuè Maniaci e Giangiacomo Palazzolo hanno deciso di fare fronte comune pergestireemergenza, invitando i cittadini ad un maggiore senso diresponsabilità (guarda la diretta Facebook). Ciò al fine di scongiurareeventuali focolai e provvedimenti drastici che oltre a limitare la libertà,comprometterebbero seriamente le attività economiche ancora provate daglieffetti del lockdown dei mesi scorsi. Tre i nuovi casi positivi riconosciuti aTerrasini, dove in totale vi sono 6 persone contagiate; sono arrivati a 7, invece nella vicina Cinisi. Bollettino 10 settembre-2Caso sospetto allo Iacp, chiusa la sedeCaso sospetto di Coronavirus anche all'Istituto autonomo case popolari diPalermo in via Quintino Sella. Un dipendente comunicato all'ente di esserestato in contatto con la madre e la sorella risultate positive. E in attesa dell'esito del tampone che ha eseguito il lavoratore, il direttore VincenzoPupillo ha disposto la chiusura dell'istituto. "In relazione alle comunicazioniricevute dal dipendente che è stato a contatto con familiari positivi al Covid lo stesso con stati febbrili e sottoposto al tampone- si legge nella notadello Iacp - si dispone la chiusura dell'ente per domani, in attesa dell'esitodell'esame".La situazione nel resto d'ItaliaSono 1.597 i casi di coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, dieci le persone morte che erano positive al Covid-19. Sono i dati diffusi dal Ministerodella Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile. Il bilancio dainizio emergenza è di 283.180 contagi e 35.587 vittime. Rispetto a ieri sono segnalati altri 613 guariti, nel complesso sono 211.885.Gli attualmente positivi sono 35.708, compresi i 974 registrati nelle ultime 24ore. Sono invece 94.186 i tamponi fatti in Italia da ieri, 9.554.389 da inizioemergenza. Sono 164 le persone ricoverate in terapia intensiva con coronavirusin Italia, 14 in più di ieri. Nelle ultime settimane la curva dei nuovi casi è tornata a salire, con il numero di contagi giornalieri che è rimastoaltalenante, ma sempre sopra quota mille: nella giornata di ieri sono statiregistrati 1.434 nuovi casi e 14 morti. Intanto, mentre continua la corsa versoil vaccino, preoccupa l'aumento dei pazienti ricoverati.Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai

attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus: Calabria +8 (+3 su Reggio Calabria e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 168.505 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.675 (+8 rispetto a ieri), quelle negative sono 166.830. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 13 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 10 in reparto; 3 in terapia intensiva; 80 in isolamento domiciliare; 460 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 4 in reparto; 86 in isolamento domiciliare; 297 guariti; 19 deceduti. Crotone: 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 7 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 186 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso AO di Cosenza sono dodici, di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. A Cosenza, inoltre, si registrano 4 casi riconducibili al focolaio di Corigliano Rossano. A Reggio Calabria si registrano tre nuovi casi: due da contact tracing e uno per il quale è un caso indagine. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.858. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus in Sicilia, salgono i contagi, nelle ultime 24 ore sono 106

Coronavirus in Sicilia, salgono i contagi, nelle ultime 24 ore sono 106 (ieri erano 77) i nuovi positivi al Covid

[Redazione]

(ieri erano 77) i nuovi positivi al Covid, a fronte di 4.607 tamponi effettuati, su un totale di 389.738 da inizio pandemia. A diffondere i dati è il bollettino del ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente positive in Sicilia arriva a 1.603 (+76), mentre anche oggi non sono stati registrati decessi, quinto giorno consecutivo senza vittime. I casi totali da inizio pandemia, invece, passano a 5.032. Le persone al momento ricoverate con sintomi, in regione, sono 108, di cui 18 in terapia intensiva, mentre sono 1.477 i soggetti in isolamento domiciliare. I guariti/dimessi dall'inizio dell'emergenza sono 3.140. Dei nuovi casi: 22 sono nella provincia di Catania, 17 a Trapani, 39 a Palermo, 5 a Messina, 2 a Siracusa, 5 a Ragusa, 3 a Enna, 11 ad Agrigento e 2 in provincia di Caltanissetta. L'Asp di Agrigento ha disposto la chiusura dell'ambulatorio delle vaccinazioni di Sciacca. La decisione è stata assunta dopo che è stata riscontrata la positività al Covid di un'operatrice sanitaria. Asintomatica, adesso è in autoisolamento. Nel frattempo sono state adottate le misure previste dai protocolli, a partire dalla sanificazione dei locali. Si sta cercando di risalire a tutti i contatti della persona contagiata, a partire da tutti i genitori dei bambini sottoposti a vaccinazione nel corso degli ultimi giorni. Primo caso di Coronavirus a Petronisino, in provincia di Trapani. Si tratta di una donna asintomatica e in isolamento obbligatorio. Da questo momento è invito alla cittadinanza rivolto dal sindaco Gaspare Giacalone dobbiamo osservare ancora di più tutte le precauzioni del caso e avere maggiore cautela nel rispetto del distanziamento sociale e nell'utilizzo della mascherina in tutte le situazioni che ciò sia necessario. Affronteremo questo momento con la calma, la lucidità e la serenità con le quali abbiamo affrontato questi mesi e come hanno fatto tutte le altre città e i territori nei quali si sono registrati i casi di Coronavirus. Dobbiamo rispettare la normativa in vigore in questo periodo di emergenza aggiunge -, ma dobbiamo anche rispettare la privacy delle persone eventualmente coinvolte. Supereremo questo momento come la comunità di Petrosino ha già dimostrato in passato in altre situazioni. Alla persona positiva al virus auguro una pronta guarigione. Chiude per due giorni istituti case popolari di Palermo in via Quintino Sella dopo che un dipendente ha comunicato all'ente di essere stato in contatto con la madre e la sorella risultate positive al coronavirus. In attesa dell'esito del tampone che ha eseguito il lavoratore il direttore Vincenzo Pupillo ha disposto la chiusura dell'istituto. In relazione alle comunicazioni ricevute dal dipendente si legge nella nota dello Iacp di un dipendente che è stato a contatto con familiari positivi al Covid e lo stesso con stati febbrili e sottoposto al tampone si dispone la chiusura dell'ente per domani, in attesa dell'esito dell'esame.

Giovani turisti in quarantena: Chiusi in casa e dimenticati

[Redazione]

porto cervo. Si sentono sequestrati in Sardegna. E non ne possiamo più. Vogliamo tornare a casa, ma ancora oggi non abbiamo ricevuto esito del tampone. Una decina di giovani turisti, in vacanza in Costa Smeralda, dal mese scorso si trovano in autoisolamento fiduciario presunto. In quanto mai refertato dall'Ats, come previsto per legge. Non sappiamo nulla, non sappiamo quando potremo andarcene e nessuno ci risponde più al telefono e alle decine di email che abbiamo inviato. Mi sono autodenunciata alla Asl di Olbia il 15 agosto - racconta Anna, 20 anni dopo aver scoperto di avere amici risultati positivi al Covid. Al telefono nessuno è stato chiaro e non mi hanno detto se avessi dovuto o meno sottopormi al tampone. Così due giorni dopo ho fatto privatamente e sono risultata positiva. Il 20 mi ha contattato la Asl e mi ha rifatto il tampone: la mia quarantena è dunque cominciata quel giorno. Avrebbero dovuto chiamarmi quotidianamente, così mi avevano detto, e avrebbero dovuto contattare la protezione civile per fare la spesa. Dal 24 agosto, invece, sono stata abbandonata. Sono da sola, in quarantena, e mi sono trovata a dover gestire una situazione fuori dalla mia portata. La Asl non risponde più, le email mandate non sono mai state lette. Non vedo nessuno da 24 giorni e non ho né un referto scritto che dimostri la mia positività. Il 3 ho finito la quarantena e non sono stata contattata. Poi mia madre, da Milano, ha chiamato i sindaci di Arzachena e Olbia e il 4 settembre ho rifatto il tampone. Nessun risultato. La Asl mi ha detto che hanno dovuto cambiare laboratorio, poi che i tamponi sono testati ma non refertati, quindi che è cambiata la procedura e non si danno i risultati al telefono. Ora mi chiedo: un tampone può essere ancora valido dopo 4 giorni? Mario, 23 anni, è bloccato in una casa di Pantogia. L'ultima volta che sono riuscito a parlare con qualcuno è stato giovedì scorso. Dopo 4 giorni dal tampone, senza nessuna risposta, ho chiamato io e mi hanno parlato di "tracce di positività" e di tempi che si sono dilungati rispetto a un mese fa perché "il personale della Asl è sempre quello, mentre noi positivi siamo decuplicati". Da lì silenzio totale. Sono rinchiuso dal 13 agosto e dal 30 agosto sono da solo. E un incubo. Solinas rilancia la sua idea: test per chi entra nell'isola Silvia SannaCovid, esauriti i posti in terapia intensiva a Cagliari. Un altro morto da Covid: un 72enne di Guasila

Maltempo: bomba d'acqua sul Cagliariitano, tracina un rio

Nel capoluogo chiuso al traffico per allagamenti viale Diaz

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 10 SET - Strade e scantinati allagati, traffico in tilt e un rio tracimato in più punti. E' il bilancio provvisorio del violento nubrigragio che si è abbattuto su Cagliari e l'hinterland, Quasi un'ora di pioggia battente, accompagnata da forti raffiche di vento: un'ondata di maltempo annunciata ieri con l'allerta rossa della Protezione civile. Paura a Capoterra, comune particolarmente fragile dal punto di visto idrogeologico colpito in passato da alluvioni con vittime e danni ingenti all'intero territorio. Questa mattina il rio San Girolamo, responsabile delle vecchie inondazioni, è tracimato in più punti allagando le strade e lasciando pericolosi detriti sulle carreggiate. Molti disagi a Cagliari città. Viale Diaz, che collega il centro al litorale del Poetto, è attualmente chiuso al traffico in entrambe le direzioni perchè completamente allagato. Problemi anche in via dei Valanzani, all'altezza dell'Asse Mediano. Super lavoro per gli agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco. (ANSA). Porto Torres, sei contagi da coronavirus e 28 persone in quarantenaCovid: a San Teodoro 550 tamponi su 550 negativiCovid, test per chi entra nell'isola a partire dal 12 settembre Silvia Sanna

Prorogata l'allerta meteo in Sardegna

Le zone maggiormente interessate sono quelle dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio Pischinappiu, Tirso e Logudoro

[Redazione]

CAGLIARI. Prolungata anche se in maniera attenuata l'allerta per piogge e temporali in Sardegna. Dopo il ciclone che si è abbattuto sul Sud Sardegna ed in particolare a Cagliari dove prima un nubifragio poi una tempesta hanno allagato le strade cittadine creando forti disagi, la Protezione civile ha emanato un nuovo avviso sino alle 14 di domani, venerdì 11 settembre. Le zone maggiormente interessate (codice arancio di criticità moderata) dal rischio idrogeologico, codice giallo (criticità ordinaria) per rischio idrogeologico sono quelle dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio Pischinappiu, Tirso e Logudoro; codice giallo di criticità ordinaria invece sulla parte del Flumendosa Flumineddu e Gallura. (ANSA)Coronavirus, 63 nuovi positivi in Sardegna: aumentano i ricoveriTempesta su Cagliari con fulmini e pioggia e strade trasformate in fiumiProrogata l'allerta meteo in Sardegna

Alluvione nel Messinese: la Regione interviene con il Commissario delegato, reperiti già 60 milioni - Sicilia20News

Per la prima volta la Regione ha potuto dichiarare autonomamente lo stato di crisi e d'emergenza per un proprio territorio

[Redazione]

Esondazioni, frane, colate di fango e crolli di strade sono solo alcune delle criticità riscontrate nel Messinese e finite nell'agenda di lavoro del Commissario delegato che adesso si appresta a definire, proprio sulla base delle indicazioni provenienti da Comuni ed ex Provincia, un Piano organico di interventi. Il programma di lavoro è stato illustrato dal commissario Leonardo Santoro al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che lo ha condiviso nelle linee generali. Per la prima volta grazie alla legge approvata nello scorso luglio la Regione ha potuto dichiarare autonomamente lo stato di crisi e emergenza per un proprio territorio e si appresta ad intervenire direttamente, e con propri fondi, per riparare i danni ma anche per pianificare soluzioni che possano prevenire ulteriori pericoli. È stato il governatore a designare il Commissario per alluvione che ha colpito la zona tirrenica della provincia peloritana lo scorso otto agosto: l'incarico è stato affidato a Santoro, che dirige l'Ufficio speciale per la progettazione di Palazzo Orleans e, a un mese esatto dalle piogge torrenziali che si abbatterono in particolare su Barcellona Pozzo di Gotto, Castoreale, Rodi Milici, Terme Vigliatore e Messina, è stata effettuata una ricognizione dei danni già stimati dalla Protezione civile in circa venti milioni e reperite risorse per sessanta milioni di euro. Contiamo però sottolinea il presidente Musumeci di individuare ulteriori fondi con obiettivo di operare interventi strutturali per risolvere definitivamente problemi atavici che, complice spesso una carente manutenzione, rischiano ogni volta di mettere a rischio vite umane. Oggi, con una punta di orgoglio, possiamo affermare che la Sicilia, grazie alla recentissima legge 13, è la Regione più avanzata per quanto riguarda le procedure di intervento per riparare e prevenire i danni provocati da eventi calamitosi. In questo caso, abbiamo attivato ben otto dipartimenti regionali coinvolgendo enti e uffici statali come Rfi, Anas e Autorità portuale di Messina e, naturalmente, le amministrazioni cittadine interessate, oltre alla Città metropolitana. A questi ultimi abbiamo già sollecitato proposte di intervento per ripristinare la funzionalità dei rispettivi territori, ma anche per evitare nuove emergenze e situazioni di pericolo. Noi, a salvaguardia della pubblica incolumità, potremo assicurare procedure snelle e, lì dove è possibile, operare deroghe a tutte quelle normative che spesso dilatano i tempi a dismisura. In particolare, a Barcellona Pozzo di Gotto desta preoccupazione la situazione del torrente Longano, il cui alveo stracolmo di sedimenti si è alzato di ben otto metri. Per operare lo svuotamento di tutto il materiale che lo soffoca, risagomare gli argini e ripristinare così la sua funzionalità, è stato già dato mandato al dipartimento regionale Tecnico e al Genio civile di Messina, che opereranno di concerto con l'Autorità di bacino della presidenza della Regione. L'allarme è scattato, inoltre, anche per altri corsi d'acqua che, asciutti e ricoperti di detriti e vegetazione, vengono impropriamente utilizzati per la viabilità urbana. In questo caso, attraverso il dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, è stato disposto l'intervento di uomini e mezzi dell'ex Azienda foreste.

Scuole. Inizio in ordine sparso. A Marsala slitta lo Scientifico. A Pantelleria tutto rinviato

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599774913-0-scuole-inizio-in-ordine-sparso-a-marsala-slitta-lo-scientifico-a-pantelleria-tutto-rinviato.jpg Poche scuole in Sicilia sono pronte a far suonare la campanella dell'inizio delle lezioni lunedì 14 Settembre. Ultimi giorni di preparativi, in fretta e furia, ma non tutti gli istituti apriranno. Le scuole elementari e medie partiranno il 24 settembre, per evitare lo stop, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, per allestire i locali a sede elettorale per il Referendum. Gli istituti superiori partiranno il 14, ma non tutti. [INS::INS] A Marsala ad esempio slitta l'avvio dell'anno scolastico al Liceo Scientifico. A causa del perdurare di ritardi nell'attribuzione di risorse umane, spazi e arredi, le lezioni non potranno avere inizio lunedì 14 settembre p.v. Come d'uso, il calendario scolastico verrà comunicato tempestivamente con apposita circolare, dopo la deliberazione del consiglio d'istituto. Le riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto già programmate, verranno rinviate. Si legge nella circolare di due giorni fa della dirigente Fiorella Florio. La speranza è che lo slittamento sia solo di pochi giorni e che si cominci prima del 24. La campanella suonerà il 14, invece, per il Liceo Pascasino di Marsala, che ha avuto la possibilità di allestire l'istituto nel rispetto delle indicazioni anti-covid. A Marsala, insomma, gli istituti superiori vanno in ordine sparso, mentre le altre categorie slittano al 24, come era nelle previsioni. Ad Erice l'Istituto Alberghiero inizia le lezioni lunedì ma solo per le prime classi. Tutti gli altri entreranno a scuola il giorno successivo. La scuola apre il 14 settembre 2020 esclusivamente per le prime classi dalle ore 9,00 alle 11,00 (in sede centrale). Le attività didattiche saranno avviate per tutte le classi il 15 settembre 2020 alle 8,40 fino alle 10,50 ciascuno nella propria sede si legge nell'avviso. A Pantelleria invece il sindaco Vincenzo Campo ha disposto con un'ordinanza l'inizio delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado per il 23 settembre. Servono ancora dei lavori di manutenzione ordinaria e di edilizia leggera al fine di assicurare, in un periodo molto delicato dal punto di vista sanitario, locali idonei. Si deve pure sottoscrivere un protocollo di collaborazione con la Diocesi di Mazara del Vallo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, ambito di Trapani, per l'utilizzo dei locali parrocchiali. Tutto questo in considerazione della richiesta dei Dirigenti scolastici che, al fine di evitare assembramenti durante le fasi di ingresso e uscita dagli edifici scolastici, chiedono di mettere a disposizione il personale volontario del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Nei giorni 20 e 21 settembre poi i plessi scolastici comunali del Circolo Didattico Ajetti di Pantelleria Centro, di Khamma e di Scauri saranno sede dei seggi per la consultazione referendaria e, pertanto, non saranno disponibili per le lezioni scolastiche dal 18 al 22 settembre con la necessità di dover svolgere, prima e dopo tali consultazioni, le attività di pulizia e sanificazione. Il Comune di Alcamo intanto ha pubblicato un avviso per il Reperimento di locali dove ubicare temporaneamente aule per attività didattiche per le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado - Piano scuola 2020-2021. Importante invece l'appuntamento di oggi e domani a Marsala, organizzato dal Liceo Pascasino, che coinvolge docenti di tutta Italia in un momento di formazione sull'innovazione didattica. Digitale trasversale è il progetto che vede la sua conclusione a Marsala con la presenza di esperti e formatori di alto livello. Un momento importante per il periodo in cui viviamo, con la necessità di sfruttare al meglio l'innovazione digitale, soprattutto a scuola, soprattutto nella didattica. [INS::INS] Stampa l'articolo | Invia ad un amico | [INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Massimo Pastore ricorda Michele Perriera [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 10 SETTEMBRE 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-09-2020/1599555819-0-trapani-criminalita-e-politica-nelle-elezioni-del-2018-quel-mazzo-di-fiori-della-consigliera-la-barbera.jpg Quel mazzo di fiori della consigliera La Barbera... > Trapani, criminalità e politica nelle elezioni del 2018. Quel mazzo di fiori della consigliera La Barbera... https://www.tp24.it/immagini_banner/1599751379-audi-a3-sportback-set.gif https://www.tp24.it/immagini_banner/1598510826-ct-22.gif https://www.tp24.it/immagini_banner/1596809191-

s e t t e m b r e -
 2020.gifhttps://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpgEditorialihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-09-2020/1599115519-0-la-deputata-aiello-e-la-formazione-antimafia-adeguate.jpgLa deputata Aiello e la formazione antimafia "adeguata"[INS::INS][INS::INS]Lettere & Opinionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/11-09-2020/1599775227-0-scrive-michele-sulle-promesse-che-non-manterra-il-prossimo-sindaco-di-marsala.jpgScrive Michele, sulle promesse che non manterrà il prossimo sindaco...CALCIO A 5https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-09-2020/1599394743-0-buona-prestazione-del-marsala-futsal-ma-vince-lo-sporting-alcamo-alla-prima-di-coppa-italia.jpgBuona prestazione del Marsala Futsal ma vince lo Sporting Alcamo alla...Istituzionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599723585-0-fondi-europei-nbsp-e-ripresa-post-covid-leoluca-orlando-nbsp-incontra-nbsp-il-ministro-per-il-sud-provenzano.jpgFondi europei e ripresa post Covid, Leoluca...[INS::INS]Cittadinanzahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/09-09-2020/1599658360-0-se-a-campobello-il-volto-di-messina-denaro-viene-sostituito-da-quello-di-peppino-impastato.jpgSe a Campobello il volto di Messina Denaro viene sostituito da quello...Antimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599730665-0-per-gli-esorcisti-paolo-borsellino-dava-fastidio-pure-al-diavolo-nbsp.jpgPer gli esorcisti Paolo Borsellino dava fastidio pure al diavolo...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/07-09-2020/1599469730-0-la-sicilia-ha-investimenti-per-2miliardi-di-euro-bloccati-dalla-burocrazia-nbsp.jpgLa Sicilia ha investimenti per 2miliardi di euro bloccati dalla...[INS::INS]Politicahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599755469-0-strade-e-lavori-pubblici-a-marsala-opinioni-a-confronto.jpgStrade e lavori pubblici a Marsala. Opinioni a confrontoCronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599750289-0-marsala-altra-aggressione-razzista-in-centro-il-branco-contro-un-ragazzo-di-colore-colpita-ragazza-incinta-nbsp.jpgMarsala, altra aggressione razzista in centro. Il branco contro due...Culturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/11-09-2020/1599796388-0-leggere-le-citta-di-domani-oggi-il-secondo-giorno-del-festival-38-deg-parallelo.jpgLeggere le città di domani. Oggi il secondo giorno del festival...[INS::INS]Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scienze-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpgAnna Grassellino e le scienze italiane che conquistano il mondoCalciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/10-09-2020/1599720377-0-trapani-calcio-la-proprietà-pronta-a-cedere-il-100-delle-quote-nbsp.jpgTrapani Calcio, la proprietà pronta a cedere il 100% delle...Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/07-09-2020/1599460403-0-volley-a2-sigel-marsala-demichelis-il-caldo-ci-condiziona-ma-per-i-progressi-siamo-sulla-buona-strada-nbsp.jpgVolley, A2. Sigel Marsala, Demichelis: "Il caldo ci condiziona, ma...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attività-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpgAl via l'8 settembre l'attività sportiva della...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/08-09-2020/1599581153-0-michele-derrico-inarrestabile-anche-tra-i-tornanti-dell-etna-svetta-anche-nella-100-km-del-vulcano.jpgMichele Derrico inarrestabile anche tra i tornanti dell'Etna svetta...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-conticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpgIl Marsalese Francesco Conticelli di scena alla 46 Alpe del Nevegal